

**Documentazione essenziale**

L'istanza deve contenere la seguente documentazione essenziale:

- progetto DEFINITIVO dell'impianto, contenente i seguenti elaborati grafici e analitici:
 - relazione descrittiva dell'impianto, comprensiva di relazione tecnico-agronomica, zootecnica e forestale e con riferimenti al PRG vigente;
 - relazioni geologica, geotecnica, idrologica, idraulica, sismica, qualora necessarie;
 - relazioni tecniche specialistiche (ad es. anemologica, impatto acustico, schema emissioni in atmosfera, piano delle opere di mitigazione ambientale), qualora necessarie;
 - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici dell'impianto (schede tecniche);
 - elaborati grafici, con riferimenti catastali aggiornati (scala 1:2.000) e al PRG vigente. Gli elaborati grafici dovranno comprendere stato di fatto, piante, sezioni, nonché piani quotati di tutte le opere in progetto e eventualmente da demolire;
 - triplice copia dell'elaborato grafico, in scala adeguata, con riferimenti esclusivi ai vincoli di natura architettonica, paesaggistica e archeologica dell'area di progetto;
 - rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico (render);
 - documentazione fotografica dell'area nella quale è prevista la realizzazione dell'impianto;
 - quadro economico-finanziario;
 - atti notarili di assenso, registrati e trascritti, nell'eventualità che le opere in progetto coinvolgano proprietà di terzi (atti di assenso alla costruzione, esercizio e manutenzione).
- progetto DEFINITIVO della linea elettrica di progetto, redatto ai sensi della L.R. n. 24/91, contenente i seguenti elaborati analitici e grafici:
 - relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare, comprendente lunghezze, profondità e larghezza dell'elettrodotto in progetto, sia si tratti di linea aerea sia di linea interrata, caratteristiche tecniche del medesimo secondo le indicazioni richieste dalla Società di gestione della rete elettrica, eventuali vincoli di natura ambientale, urbanistica e idrogeologica delle aree attraversate;
 - corografia in scala 1:25.000 e CTR in scala 1:5.000, nonché estratto PRG vigente o adottato, indicante tracciato degli elettrodotti (aerei o interreati), localizzazione delle "cabine" (esistenti e in progetto) nonché punto di connessione alla rete elettrica esistente;
 - estratto di mappa in scala 1:2.000, con riferimenti catastali aggiornati, riportante il tracciato e le opere in progetto previste;
 - elaborati grafici, su scala adeguata, riguardanti piante e sezioni degli eventuali scavi e dei manufatti in progetto (stazioni e cabine);
 - eventuali elaborati delle opere e infrastrutture elettriche da demolire;
 - documentazione fotografica dell'area nella quale è prevista la realizzazione delle opere e infrastrutture;
 - Atto di Sottomissione, secondo il modello predisposto dal Ministero delle Comunicazioni;
 - costituzione di servitù da elettrodotto nell'eventualità che la linea elettrica di progetto attraversi proprietà pubbliche e/o private, preferibilmente già costituite a favore della Società distributrice dell'energia elettrica;
 - concessioni per attraversamento opere pubbliche nell'eventualità che la linea elettrica di progetto coinvolga strade, autostrade, corsi d'acqua, ferrovie, aree demaniali, ecc.
- "Preventivo per la connessione" rilasciato dalla Società distributrice dell'energia elettrica conforme alle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), di cui alle deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas;
- Progetto DEFINITIVO della rete di teleriscaldamento contenente i seguenti elaborati grafici e analitici:
 - relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare, comprendente lunghezze, profondità e larghezza della rete in progetto, caratteristiche tecniche della medesima eventuali vincoli di natura ambientale, urbanistica e idrogeologica delle aree attraversate;

- corografia in scala 1:25.000 e CTR in scala 1:5.000, nonché estratto PRG vigente o adottato, indicante tracciato della rete, localizzazione di eventuali manufatti di progetto e/o esistenti nonché punti di fornitura dell'energia termica;
 - estratto di mappa in scala 1:2.000, con riferimenti catastali aggiornati, riportante il tracciato e le opere in progetto previste;
 - elaborati grafici, su scala adeguata, riguardanti piante e sezioni degli eventuali scavi e dei manufatti in progetto;
 - eventuali elaborati delle opere e infrastrutture da demolire;
 - documentazione fotografica dell'area nella quale è prevista la realizzazione delle opere e infrastrutture;
 - atti notarili di assenso, registrati e trascritti, nell'eventualità che le opere in progetto coinvolgano proprietà di terzi (atti di assenso alla costruzione, esercizio e manutenzione).
- Documentazione rilasciata dalla Società distributrice dell'energia elettrica attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto da realizzare e relative modalità di collegamento;
- Documentazione attestante la titolarità dell'area sede dell'impianto nonché delle opere e attrezzature connesse;
- Documentazione, in duplice copia, a supporto delle opere da realizzare con finalità agricolo-produttive redatta secondo lo schema proposto negli Atti di Indirizzo (http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Agricoltura/edificabilità_agricola.htm) di cui alla L.R. n. 11/2004, ossia:
- "Piano aziendale per l'edificabilità in zona agricola", predisposto su modello approvato dalla Regione, compilato obbligatoriamente nei quadri A, B e C e nelle Sezioni d'interesse del richiedente;
 - "Riepilogo situazione economica aziendale", predisposto su modello approvato dalla Regione;
 - "Relazione tecnica" di dettaglio, a firma di un tecnico abilitato, che evidenzia la congruità delle opere da costruire in relazione all'ipotesi di fornitura di beni e servizi energetici di cui al terzo comma dell'articolo 2135 c.c., con riferimento al comma 423, art. 1 della legge n. 266/2005;
 - eventuale altra documentazione utile a supporto del rapporto di connessione all'attività agricola della produzione di energia;
- ovvero, per le società e le cooperative agricole di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti derivanti dalle aziende dei soci:
- "Piano aziendale per l'edificabilità in zona agricola", predisposto su modello approvato dalla Regione, compilato obbligatoriamente nei quadri A, B e C e nelle Sezioni d'interesse del richiedente;
 - "Relazione tecnica" di dettaglio, a firma di un tecnico abilitato, che evidenzia la congruità delle opere da costruire in relazione all'ipotesi di fornitura di beni e servizi energetici di cui al terzo comma dell'articolo 2135 c.c., con riferimento al comma 423, art. 1 della legge n. 266/2005;
 - eventuale altra documentazione utile a supporto del rapporto di connessione all'attività agricola della produzione di energia;
- Scheda di sintesi dell'impianto;
- Calcolo del rapporto tra l'energia ricavata e l'energia spesa per il suo ottenimento (Energy Returned On Energy Invested, EROEI), secondo il metodo proposto nell'aiuto di Stato n. 727/2007-Italia (decisione C(2009) 1037 del 24/02/2009 e allegato al presente.
- Parere di conformità dell'impianto per la prevenzione degli incendi, rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco competente per territorio;
- Attestazioni del progettista relative all'assoggettabilità o meno dell'impianto e/o delle opere e infrastrutture connesse:
- alla procedura di verifica alla VIA, accompagnata da relazione sintetica esplicativa. In alternativa, qualora necessario, studio di impatto ambientale redatto ai sensi della L.R. n. 10/99;
 - alla procedura di Incidenza Ambientale ovvero eventuale Valutazione d'Incidenza Ambientale (VInCA) redatta ai sensi della D.G.R. n. 3173 del 10 ottobre 2006;
 - alla verifica di compatibilità paesaggistica, di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2005, ai sensi dell'articolo 146 del Decreto Legislativo n. 42 del 2004 (relazione paesaggistica);

- alla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi delle disposizioni amministrative e normative vigenti;
- al parere di conformità alle norme igienico-sanitarie rilasciato dall'Azienda ULS di competenza;
- al parere di conformità alle norme ambientali rilasciato dall'ARPA del Veneto;
- all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 (TU – Ambiente);
- Dichiarazione del progettista inerente l'eventuale fabbisogno idrico dell'impianto nonché le fonti di approvvigionamento;
- Elenco delle altre Pubbliche Amministrazioni e degli altri Enti, con relativi indirizzi, ritenuti titolari di rilascio di permessi, pareri, atti di assenso, nulla-osta o comunque denominati necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione unica;
- Dichiarazione attraverso la quale l'interessato si obbliga a sottoscrivere con la Regione l'Atto d'Impegno, nel caso di esito favorevole dell'iter istruttorio previsto;
- Copia del certificato di attribuzione del numero di partita IVA, rilasciato dall'ufficio competente dell'Agenzia delle Entrate;
- n.1 marca da bollo da €14,62;
- fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Documentazione accessoria

- Qualifica IAFR (Impianto Alimentato da Fonti Rinnovabili) rilasciata dall'Ente gestore dei servizi elettrici (GSE);
- "Valutazione di impatto acustico" firmata da un tecnico abilitato iscritto all'apposito elenco;
- "Valutazione anemologica" finalizzata alla verifica dei venti prevalenti sull'area interessata;
- "Piano veicolare o del traffico" finalizzato alla definizione dei percorsi stradali degli automezzi, in entrata e in uscita, dall'impianto;
- "Piano del Verde" finalizzato a mitigare l'impatto sul paesaggio dei manufatti in progetto.